

Rock around Sonic Pi

26 Aprile 2020



Sam Aaron, il live coding e l'educazione musicale

1. Formazione "Hands-On" con Sam Aaron

"Imagine if the only allowed use of reading and writing was to make legal documents. Would that be a nice world? Now, today's programmers are all like that"[1]. In questa immagine enigmatica e un po' provocatoria proposta da Sam Aaron nelle prime fasi di una sua recente conferenza è racchiusa un'originale visione della programmazione ricca di implicazioni, e non solo per l'educazione musicale.

Ma andiamo con ordine: il 14 febbraio 2020, all'Opificio Golinelli di Bologna, Sam Aaron, creatore del software per *live coding* musicale Sonic Pi, è stato protagonista di un denso pomeriggio dedicato al pensiero computazionale nella musica intitolato "Rock around Sonic Pi". L'iniziativa rientrava nell'ambito della "Formazione Hands-On" promossa dal Future Lab dell'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia in collaborazione con il Servizio Marconi TSI dell'USR-ER. Oltre alla menzionata conferenza, aperta a tutti, Sam Aaron ha tenuto un laboratorio di tre ore a numero chiuso per i docenti delle scuole[2].

[1] "Immaginate che l'unico modo consentito di usare la lettura e la scrittura fosse quello di produrre documenti legali. Sarebbe un bel mondo? Ora, i programmatori di oggi sono nella stessa situazione".

[2] Sam Aaron si è fermato a Bologna due giorni, durante i quali, oltre a partecipare alle attività del citato pomeriggio, ha tenuto anche un concerto ed è stato intervistato da due emittenti radiofoniche. Le interviste e qualche testimonianza fotografica della permanenza di Sam Aaron a Bologna possono essere consultate in Agostini 2020.

>>> *continua nel pdf allegato*

Roberto Agostini